



## RAPPORTO DI MINORANZA

Riunione commissione del 3 dicembre 2024, ore 17.30

Seduta di Consiglio comunale del 16 dicembre 2024

Presenti:

Davide Caccia

Luca Nonella

Curzio Canetti

Fabio Ruggeri

Alex Perucchini

### Messaggio municipale 09/2024 – Richiesta di un credito di CHF 300'000 per il concorso di progettazione Comparto scuole

La Commissione ha discusso ampiamente il tema in oggetto, già all'ordine del giorno della seduta del Legislativo del 14 ottobre 2024, ponendo una lunga serie di domande, alle quali – in vista della citata seduta – il Municipio ha dato parzialmente risposta. In assenza di alcune risposte e in vista di un ulteriore incontro previsto per la presentazione dello studio di fattibilità da parte degli architetti incaricati, la Commissione non aveva a suo tempo rilasciato il proprio Rapporto. Per questo motivo, il Messaggio è ora all'ordine del giorno della seduta del 16 dicembre 2024.

Dopo ulteriori discussioni e riflessioni, i sottoscritti commissari hanno risolto di redigere il presente Rapporto di minoranza, per chiarire le ragioni del proprio voto contrario alla proposta municipale.

#### PREMESSA

- Il concorso di architettura è uno strumento utile per avere un progetto unitario che mostri cosa costruire, come e dove, per risolvere tutte le necessità del Comune.
- In base al Messaggio, i contenuti del progetto che uscirà dal concorso verrebbero realizzati tra il 2028 e il 2040 (fino al 2043 per la viabilità), quindi su un lasso di tempo di 18 anni da oggi.
- Il Municipio al momento non ha indicato di voler chiaramente esprimere nel bando: un tetto di spesa, una differenziazione in tappe dei vari interventi, l'eventuale volontà di negoziare alcune deroghe con il Cantone.

#### PROBLEMI

- Su un arco di tempo così lungo (2025-2040/2043), il rischio è che molte delle necessità oggi immaginate potrebbero cambiare in modo importante lungo gli anni che precedono la completa realizzazione del progetto, rendendo magari superato quanto progettato (e pagato), imponendo delle ri-progettazioni.
- Come indicato nel Messaggio 9-2024, i primi interventi che verrebbero realizzati (2028-2030) sono: a) l'ampliamento della SE; b) la nuova palestra, che rappresentano le "desiderata" e non le necessità tecniche. Queste desiderata potrebbero poi risultare meno "necessarie" in futuro, in base all'evoluzione degli allievi e delle visioni.
- Le necessità tecniche (risanamento SE, centrale termica, ecc.) sono rimandate ad una fase successiva (2031-2032), senza tenere conto che:
  - o se risolte potrebbero ridurre i costi di gestione e rispondere a situazioni oggi delicate;
  - o al momento in cui la centrale termica dovesse saltare (era già da cambiare nel 2010...) il risanamento delle SE e la centrale andrebbero immediatamente realizzati, senza poter più spalmare nel tempo gli interventi, come immaginato oggi dal Municipio.

#### RIFLESSIONE IMPORTANTE EMERSA DALLA PRESENTAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ

Gli Architetti hanno indicato che l'inserimento di una chiara indicazione nel bando di concorso che il progetto non dà garanzia di essere realizzato come progettato (tutto quanto progettato) non rappresenta un rischio di mancanza di partecipanti interessati e capaci.

Sempre dalla serata è emerso che è possibile e anzi auspicabile che vengano inserite nel bando di concorso chiare

indicazioni su una realizzazione a tappe e con quali contenuti, perché questo garantisce che i progettisti partecipanti presentino dei progetti che possano effettivamente tenere conto di quanto auspicato dal Comune, non solo in termini complessivi di contenuti, ma anche di cosa realizzare quando e con quale tetto di spesa.

#### CONCLUSIONE e PROPOSTA

A mente dei sottoscritti commissari quanto espresso nel Messaggio non garantisce un'impostazione del concorso che risponda alle aspettative di giuste priorità tecniche e dell'elaborazione di progetti che risultino effettivamente commisurati alle necessità e possibilità del Comune di Cadenazzo e dei cittadini che, con le proprie imposte, finanziano l'attività dell'Ente pubblico.

Tutti vogliamo una Scuola che risponda alle esigenze dei ragazzi e della loro crescita e, a dimostrazione di ciò, negli scorsi anni si è professionalizzata la figura del Direttore, si è aggiunta una Vice Direttrice, si è ampliata la Scuola dell'Infanzia, ecc.

L'orizzonte di ragionamento non può però non tenere conto di tutti gli obiettivi a cui il Comune deve rispondere e dei limiti finanziari esistenti per farlo. Per questo motivo per i sottoscritti è importante dare il via libera a spese solo quanto si è convinti di essere su una via condivisa. Questo non è al momento il caso, in quanto – come detto – non vi sono garanzie che il futuro bando di concorso contenga le indicazioni auspiccate:

- a. tetto massimo di spesa;
- b. contenuti minimi obbligatori;
- c. contenuti possibili aggiuntivi in caso di necessità (modulabilità degli interventi anche in successione);
- d. aspetti edificatori per cui è possibile ottenere deroghe dal Cantone;
- e. tempi per realizzare a tappe.

Se la disponibilità a stanziare il credito per la preparazione del bando (fr. 60'000 ca.) è da parte nostra garantita ed è stata espressa anche all'indirizzo dell'Esecutivo, non siamo disposti a siglare una cambiale in bianco per il resto del credito (fr. 240'000), correndo il rischio della pubblicazione di un concorso d'architettura non condiviso.

Confermando quindi che la presente posizione negativa non rappresenta una chiusura di fronte a proposte commisurate e ragionevoli di rispondere alle esigenze dell'Istituto scolastico e degli allievi di Cadenazzo, invitiamo il Consiglio comunale ad opporsi al Messaggio presentato.

Commissione della gestione {

Il presidente  
Davide Caccia

Membro:  
Fabio Ruggieri